

[Ravenna e Ferrara](#)**Camera di commercio:
alla Cassa la Tesoreria**

La Cassa di Ravenna si è aggiudicata la gara per la concessione del servizio di Tesoreria della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara fino al 31 dicembre 2028. L'assegnazione da parte dell'Ente Camerale Presieduto da Giorgio Guberti e diretto da Mauro Giannattasio è visibile alla sezione Amministrazione Trasparente della stessa Camera di Commercio. La Tesoreria della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna si aggiunge ad altre Tesorerie svolte dalla Cassa di Ravenna a Ravenna e Ferrara, ad iniziare da Comune e Provincia di Ravenna, Asp di Ferrara, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, l'Unione della Romagna Faentina e i Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, S.Agata sul Santerno e l'Autorità Portuale. Sempre in provincia di Ferrara, Banca di Imola, che fa parte del Gruppo Bancario La Cassa di Ravenna presieduto da Antonio Patuelli (**foto**) e diretto da Nicola Sbrizzi, è tesoriere del Comune di Cento, città dove opera con due filiali. Questa aggiudicazione rafforza il rapporto tra La Cassa di Ravenna e tutte le realtà del territorio, istituzionali, economiche, sociali e culturali.

Il 2024 dell'economia Industria sofferente, costruzioni in espansione

L'osservatorio della Camera di commercio: nel Ravennate anno chiuso con +0,2%
Fase di debolezza per la manifattura, mentre il turismo traina i servizi
Le previsioni: restano incertezze per quanto riguarda il 2025

Lo stato di salute dell'economia ravennate al termine del 2024 sembra buono, secondo l'osservatorio dell'economia della Camera di commercio di Ferrara e Ravenna. Infatti nella riunione del Tavolo sulle opportunità economiche e occupazionali i dati presentati indicano un'economia ravennate a +0,2% nel 2024 rispetto all'anno precedente, anche se restano le incertezze per il 2025. Soffre l'industria, sono stabili i servizi trainati dal turismo, mentre le costruzioni sono in espansione, con l'export debole. La fase di debolezza della manifattura è confermata dai dati: le imprese fino a 500 dipendenti, dopo 14 trimestri di positività, nel terzo del 2024 hanno registrato una flessione della produzione (-3,6%) e del fatturato (-2,8%) rispetto allo stesso periodo del 2023. Bene gli ordini dall'estero (+6,7%), che sostengono la domanda complessiva (+0,9%).

Tutto sommato dati positivi, rispetto a quelli dell'Emilia-Romagna, in crescente difficoltà

(-4,2%). Proseguono, inoltre, le difficoltà per le imprese manifatturiere artigiane, che segnano una flessione del -6,1%. Nel terzo trimestre 2024 il volume d'affari delle costruzioni registra ancora segnali positivi (+2,4%); cresce il volume d'affari anche delle imprese artigiane del comparto, che segnano un +4,8%. Gli indicatori regionali mostrano, invece, andamenti in calo. Lieve flessione per il commercio (-0,7%). Risultati incoraggianti, invece, per il turismo che, nei primi nove mesi del 2024, registra una crescita di visitatori e di pernottamenti (+3,9% per entrambi gli indicatori).

Dopo tre anni positivi, il saldo demografico delle imprese è in calo: -53 a Ravenna, tra iscrizioni e cessazioni. Ci sono, però, 758 nuove imprese artigiane nate tra gennaio e dicembre e 689 che, nello stesso periodo, hanno cessato di operare. Il tasso di crescita trimestrale delle imprese artigiane (+0,70%) segnala però un arretramento di quasi cinque decimali. «Ci troviamo di fronte -

sottolinea Giorgio Guberti, presidente della Camera di commercio di Ferrara Ravenna - a scenari in continua evoluzione che richiedono un approccio flessibile e uno sguardo aperto, con un'attenzione particolare ai contesti geopolitici, alle tecnologie emergenti, ai nuovi settori, per cogliere e anticipare il cambiamento».

Gli indicatori del commercio internazionale di fonte Istat, ratificando quanto l'indagine del sistema camerale aveva rilevato nei trimestri precedenti, confermano la flessione dell'export (-3,7%), trend negativo in rallentamento e attribuibile principalmente all'incertezza e criticità degli scenari. Comunque, in generale, secondo Prometeia per il 2025 è atteso un incremento del +0,2%. Parla di resilienza, invece, la presidente della Provincia di Ravenna Valentina Palli: «È un quadro che ci mostra ancora una volta la straordinaria capacità dell'economia ravennate, ma che ci invita a non abbassare la guardia».

Ugo Bentivogli

Il 2024 delle imprese

-53

il saldo
tra aperture
e cessazioni

I settori:

Manifattura* -2,8%
Costruzioni* +2,4%
Commercio* -0,7%
Turismo** +3,9%

*dati relativi al fatturato
**dato relativo a visitatori
e pernottamenti

L'AGGIUDICAZIONE

Camera di Commercio, tesoreria alla Cassa di Ravenna

La Cassa di Ravenna Spa si è aggiudicata la gara per la concessione del servizio di tesoreria della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara fino al 31 dicembre 2028. Questa si aggiunge ad altre importanti tesorerie svolte dalla Cassa di Ravenna a Ravenna e Ferrara, a iniziare da Comune e Provincia di Ravenna, Asp di Ferrara, Unione dei Comuni della Bassa Roma-

gna, Unione della Romagna Faentina e Comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Brisighella, Cervia, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi, S. Agata sul Santerno e l'Autorità Portuale di Ravenna. «Questa aggiudicazione - si legge in una nota - rafforza ulteriormente la collaborazione e il rapporto tra La Cassa e tutte le realtà del territorio».

L'economia ravennate stagna Prevista crescita dello 0,2%

Segnali contrastanti dai vari settori
Soffre la manifattura, bene il turismo

RAVENNA

L'economia della provincia di Ravenna ha chiuso il 2024 con una crescita dello 0,2%, mantenendo un andamento positivo nonostante le difficoltà. Tuttavia, il 2025 si prospetta incerto, con segnali contrastanti dai diversi settori produttivi. È quanto emerge dal report dell'Osservatorio dell'economia della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, presentato alla presenza del presidente della Camera di Commercio Giorgio Guberti, della presidente della Provincia Valentina Palli, delle istituzioni locali, delle associazioni di categoria e dei sindacati.

L'industria manifatturiera ha

registrato un calo della produzione del -3,6% nel terzo trimestre del 2024, con una contrazione del fatturato del -2,8% e un calo ancora più marcato per le imprese artigiane (-6,1%). Gli ordini dall'estero sono invece cresciuti del 6,7%, sostenendo la domanda complessiva.

Il settore delle costruzioni ha mostrato segnali di crescita (+2,4%). Il turismo ha registrato un incremento degli arrivi e delle presenze del +3,9% nei primi nove mesi dell'anno, nonostante la battuta d'arresto di settembre dovuta agli effetti dell'alluvione.

In flessione invece il commercio (-0,7%) e l'export (-3,7% tra gennaio e settembre 2024), con difficoltà nei rapporti con Germania e Francia. L'unico settore in crescita è stato la chimica (+5,7%).

Nel 2024, il numero di imprese in provincia di Ravenna ha

registrato un saldo negativo di -53 aziende, mentre il comparto artigiano ha mostrato un saldo positivo di +69 unità. Tuttavia, il tasso di crescita dell'artigianato (+0,70%) è in calo rispetto al 2023.

Secondo gli Scenari di Prometeia, il 2025 vedrà una crescita del valore aggiunto ravennate del +0,2%. Giorgio Guberti ha sottolineato l'importanza di investimenti strategici e collaborazione tra istituzioni, imprese e sindacati per sostenere innovazione e transizione tecnologica. Valentina Palli ha ribadito la necessità di rafforzare il tessuto economico con un approccio orientato a inclusione, sostenibilità e qualità del lavoro.

In un contesto in evoluzione, Ravenna si trova quindi ad affrontare il 2025 con la necessità di resilienza e visione strategica per garantire una crescita sostenibile.

Camera di Commercio, La Cassa si aggiudica il servizio di tesoreria

Fino al 31 dicembre del 2028 svolgerà il servizio dell'ente di Ravenna e Ferrara



La sede della Cassa

RAVENNA

La Tesoreria della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna si aggiunge ad altre importanti Tesorerie infatti si è aggiudicata la gara per la concessione del servizio di Tesoreria della Camera di Commercio di Ravenna e Ferrara fino al 31 dicembre 2028.

L'assegnazione da parte dell'ente Camerale presieduto da Giorgio Guberti e diretto da Mauro Giannattasio è visibile alla sezione Amministrazione Trasparente della stessa Camera di Commercio. Questa aggiudicazione rafforza ulteriormente la collabora-

zione ed il rapporto tra La Cassa di Ravenna e tutte le realtà del territorio, istituzionali, economiche, sociali e culturali, a riprova del forte spirito di servizio e di sostegno che La Cassa di Ravenna, privata e indipendente dal 1840, ha sempre svolto nei territori in cui è presente.